

giorno diventeremo la grande nazione che noi tutti desideriamo”.

Con lo stesso idealismo, segnato dall'esperienza, al pubblico torinese, ha rivelato: "Ora sento tutto il peso di ciò che ho vissuto. Ho scoperto che la maggior parte delle cose che ho in testa sono incapace di raccontarle. Non riesco a parlare, ma penso che potrò scrivere. La letteratura è magica. Si fa nell'intimità del sé, ma grazie ad essa uno riesce a tirare fuori il dolore, cosa pensa degli altri, un modo diverso di analizzare il proprio vissuto, che fa sì che non sia più solo razionale. Mi sto preparando a questo. Ci sono cose per me importanti. Mi chiedono cosa voglio fare. Ci sono molte cose che si possono fare. Vorrei eclissarmi da certe domande, mantenere un certo livello di silenzio. Ho bisogno di silenzio. Ma sento anche la responsabilità di condividere ciò che ho vissuto e riporlo poi nell'intimità. Credo sia il miglior modo di trasformare ciò che ho vissuto in qualcosa di buono. Se penso alle FARC, non posso giustificare il loro comportamento con le convinzioni politiche, non ci sono spiegazioni ideologiche. Credo, anzi, che bisogna essere intolleranti su certe cose. Non si può essere tolleranti di fronte alla crudeltà, non si può accettare che un uomo giustifichi il



male che fa con argomentazioni intellettuali. Ci sono cose fondamentali su cui non si può transigere: la libertà, senza la quale non c'è dignità. E senza la dignità non si può essere obiettivi. Il mondo sta transitando in un tunnel, ma vedo la luce alla fine”.

Ingrid Betancourt ha accennato anche al suo rapporto con la letteratura: "è lo strumento che più ci avvicina all'anima, che ci permette di connetterci con gli altri esseri umani. Tutti abbiamo degli autori che ci *costruiscono* mentalmente. In questa sede è stato citato Eduardo Galeano. Bene, io credo che quello che sono, le decisioni che ho preso, la necessità di lottare siano state profondamente influenzate dalla lettura di Galeano. Ho letto *Le vene aperte dell'America Latina* quando non avevo ancora diciotto anni e una delle prime discussioni politiche che ho avuto con mio padre, uomo di idee di destra, è stata proprio sul questo libro e su Galeano come uomo di sinistra. In lui si possono ritrovare le motivazioni della mia lotta contro la corruzione nel nome della libertà". ■

Entomosafari, passeggiate nel bosco e cacce al tesoro

Primavera "slow" nel Parco Delta del Po

Otto weekend alla scoperta della biodiversità attraverso escursioni in bicicletta, a piedi, in barca e a cavallo. Questo il programma del Parco Delta del Po per i mesi di aprile e maggio 2009 all'insegna del turismo "slow" e del birdwatching.

E quest'anno c'è una novità: una mongolfiera itinerante che consentirà ai visitatori la visione dall'alto degli ambienti che caratterizzano il Parco del Delta del Po. Le giornate "clou" sono quelle dal primo al 3 maggio, con attività incentrate sul birdwatching, turismo slow e fotografia.

I più piccoli hanno a disposizione diversi laboratori didattici. La Casa delle Farfalle di Cervia, tutte le domeniche mattina tra il 10 aprile e il 31 maggio trasformerà i ragazzi in entomologi, grazie all'entomosafari organizzato all'interno della pineta di Cervia. Sarà possibile riconoscere e studiare i diversi tipi di insetti che abitano il territorio con

l'ausilio di un kit fornito dagli organizzatori. In alternativa, i ragazzi potranno partecipare al laboratorio di microscopia "I microscopici segreti di un mondo a sei zampe", dedicato all'osservazione delle ali delle farfalle, dei grilli e delle api.

Per i più piccoli c'è il laboratorio "Zampe, ali

e fantasia", che propone attività di manipolazione e bricolage per realizzare insetti e animali a volontà (tel: 0544/995671).

Chi ama fare giochi dinamici può mettersi alla prova sabato 9 maggio 2009, al Museo delle Valli di Argenta, con la caccia al tesoro "Conosci il Parco?" e una prova pratica che

consiste nell'accompagnare i visitatori nel bosco. Al termine del percorso, gli aspiranti ranger potranno ricevere l'attestato di "ranger del parco" (tel: 0532/808058).

Le iniziative sono promosse dal Comitato di Coordinamento Interprovinciale formato dalla Regione Emilia-Romagna, DELTA 2000, le Province e le Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna, il Parco Delta del Po Emilia-Romagna, il Comune di Comacchio, gli enti locali e gli operatori del territorio.
Info: www.podeltabirdfair.it
- DELTA 2000, tel. 0533 57693

Claudia Gaggiottino

